



Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.  
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di  
Firenze.  
Magl. M.6.13





Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.  
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di  
Firenze.  
Magl. M.6.13





Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.  
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di  
Firenze.  
Magl. M.6.13



Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.  
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di  
Firenze.  
Magl. M.6.13

INCUNABULI

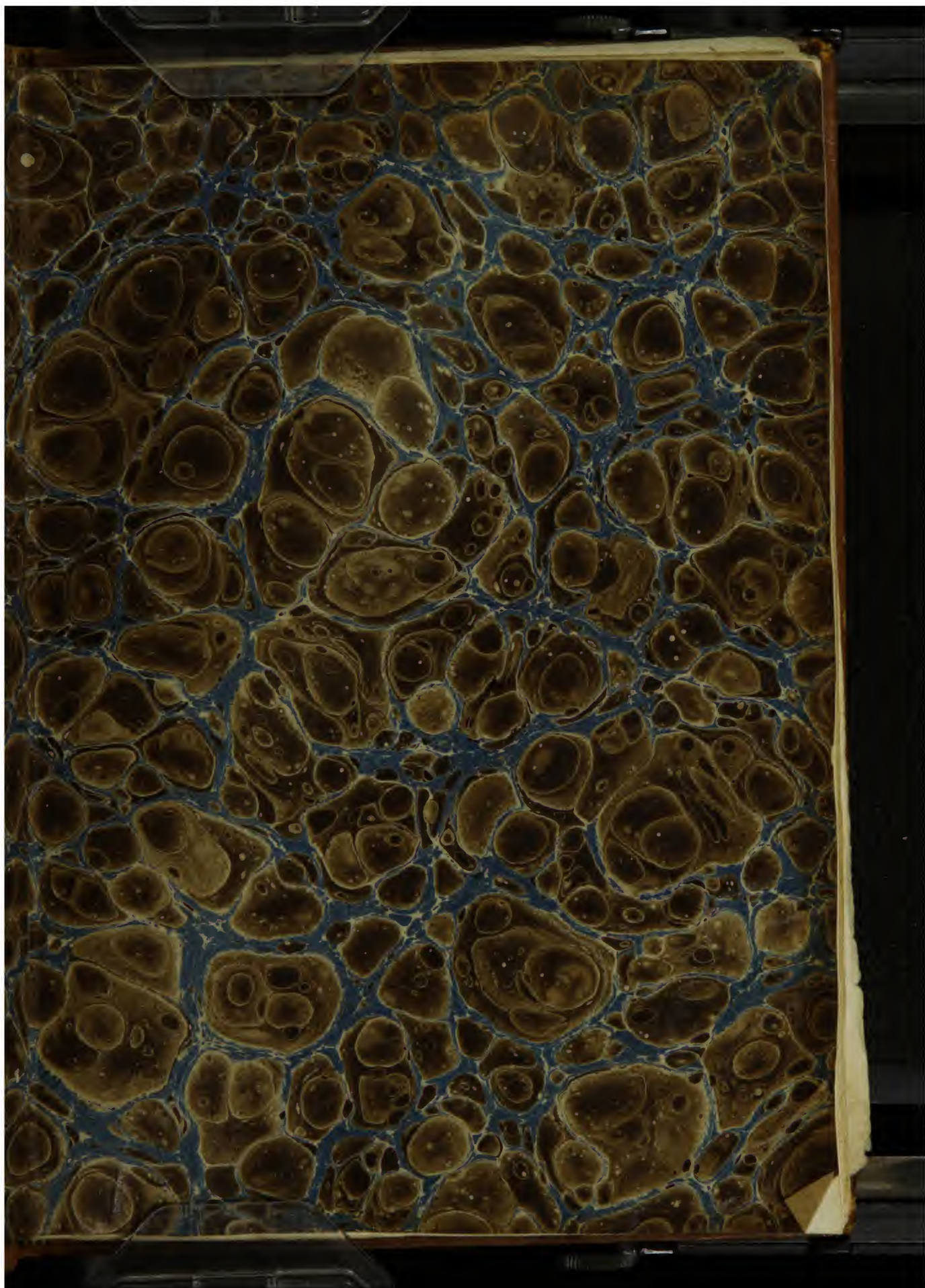
M

6

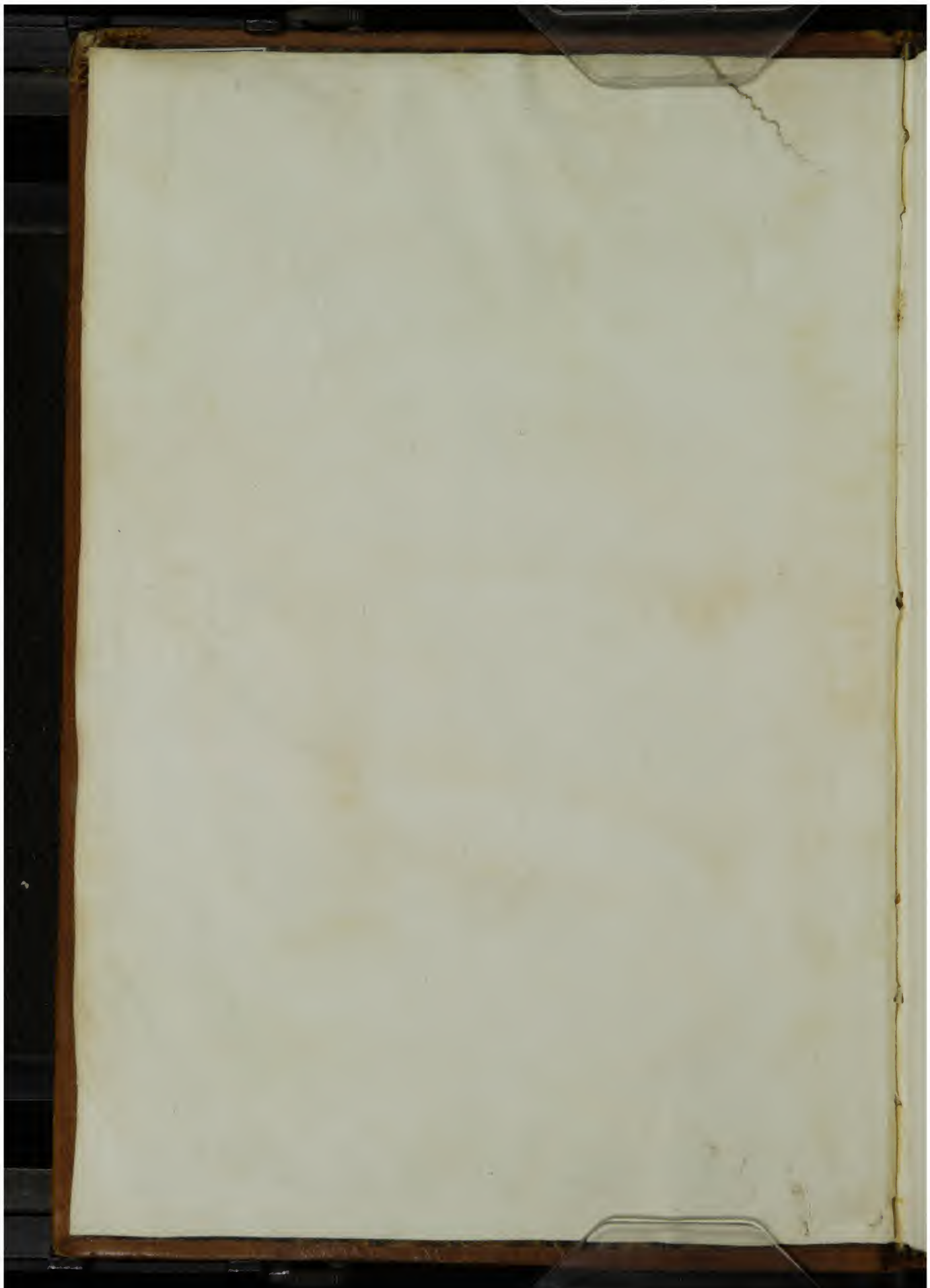
13

Biblioteca Nazionale  
Centrale - Firenze

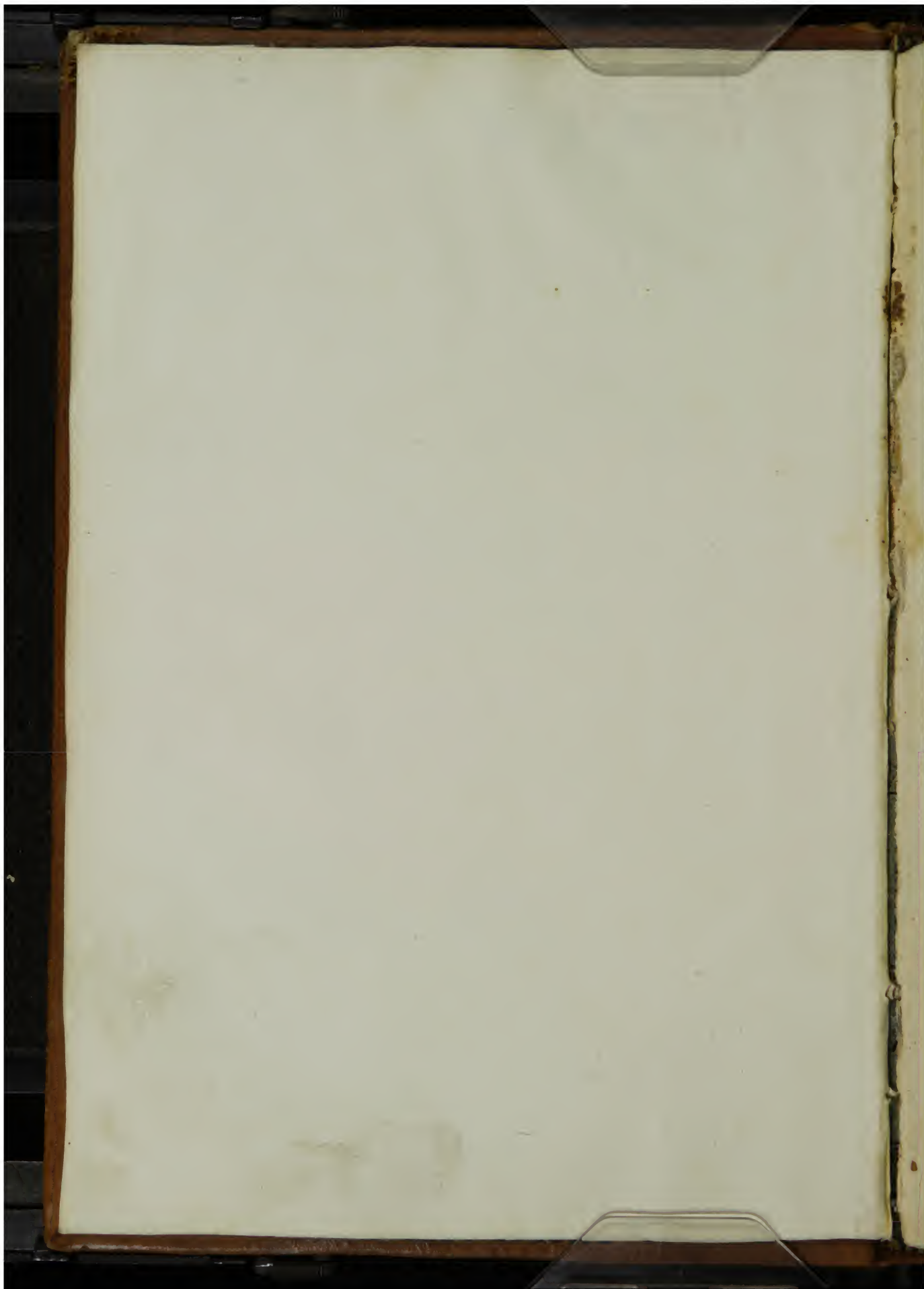








M 6 13





Opera de lexcellentissimo physico magi-  
stro Cibaldone electa fuori de libri autenti-  
ci di medicina utilissima a cōseruari sano.  
Impero chel se impara cognoscere la bonta  
& malicia de tute cose pertinente al uiuer  
nostro. Et per ordine comencia prima a di-  
monstrar la uirtu de fructi. herbe. grano se  
sono beni o rei. Similmente del uino & tu-  
te aque: lacte & lacticinii. Te insegna ancho-  
ra la qualita de ogni carne & oseli & de soi  
membri qual sono migliori. & de sapore di-  
uersi qual sono piu laudabile & del pesce.  
Poi trata de tute specie nostrane ouer di le-  
uante. Te dichiara el modo del dormire ue-  
giare. mangiare. beuere: & come quando se  
debbe usar con la dona. Oltra di questo in-  
tenderai el gouerno se ha a tenir quādo to-  
rai medicina: ouer te farai salassar la uena.  
ouer andrai nel balneo. Qui se contiene in  
summa molte altre cose utile e belle sotto  
breuita. le quale obseruando col piacere de  
l'onnipotente dio se pora mantener l'homo  
in longo tempo sano e iocundo. Amen.





*fiche' fresche.*  
 Questa e uerace autentica doctrina  
 Per ben de tutti e senza alcun errore  
 Trata del terzo libro dal manfore  
 Le fiche fresche si son calde molto  
 Enfiano il corpo e quanto son meliori  
 Il fanno molle e crea sani humori  
*fiche' sicche.*  
 Le fiche secche ben nutrica e schalda  
 Nel dosso fan pedoggi: fan picichori  
 Il uentre molla: son nanzi cibo meliori.  
*mulsa.*  
 La mulsa e calda & al stomaco ria  
 Fastidio fa: e fa colera rossa  
*Vua dolce?*  
 Tol la petito: e uentre molla: e sgrossa  
 Vua dolce si e calda e uentosa  
 Il uentre moue: e molto igrassa il corpo  
 Luxuria induce: e sperma fa nel corpo.  
*Vua acerba*  
 Le uue acerbe si son molto frede  
 Restringe il uentre: estitico il mantene  
 Colera rossa: e sangue preme bene  
*Cotogne?*  
 Pome cotogne fan stomaco forte  
 Dan appetito: e nanzi il pasto strige  
 E da po il pasto sterco di fuor spinge  
*pere?*  
 Le pera stringe il uentre inanzi il cibo  
 Lacerbe il stringe piu e tol la sete  
 Ma poi che son digeste uano quiete  
*Sorbe?*  
 Le sorbe sono fredde e stringe il uentre  
 E la le uirtude sua e la lor possa  
 Sia a reprimere la colera rossa

more.

Le more dolce son temperate e calde  
Al stomaco son molto fastidiose  
El uentre moue se son acetose

pome.

Pome son de natura molto fredde  
E se sono acetosi stringe estitica  
Il stomaco e uiscosita multiplica

Cedro.

Il cedro e caldo e secco: freddo & humido  
Lodor conforta il stomaco a padire  
Il suco a bere il uenen fa fugire

Tol rio appetito a la femina grauida  
Il cedro nanzi pasto tor si uole  
E guardi i panni ben da le tiniole

fragre.

Fragre son calde e temperate assai  
Come le more: e son de lor natura  
Et anche son si fatte in lor figura

Uua passa.

La uua passa e calda e temperata  
Nutricha bene il corpo & e molto utile  
Et a nesuna cosa mai desutile

Datalo.

Datalo e caldo di natura e grosso  
Genera grosso sangue e ben nutricha  
Corrumpe i denti e flegma assai replica

persicha.

Persico e de natura grossa e fredde  
A lo stomaco caldo assai supplisse  
Genera flegma e tardo se padisse

Crisomele

Le crisomele si son e fredde & humide  
Inflano il uentre e la colera abassa  
Chi le usa troppo la febre lo squassa



Nespole.

Le nespole si sono e secche e fredde  
Cōzan il stomaco el uomito dischaza  
Colera abassa e orina fora schaza

Pruna.

Le brogne si son fredde el uentre moue  
Colera rossa abassa e la reprime  
E lappetito smorza se le teme

Oliue.

Le oliue false sono calde e secche  
Il uentre mouen tolte nanzì il cibo  
Robusto fanno il stomaco e piu uiuo

Cerefe.

Cerefe son fredde humide e solute  
Colera rossa abassa e sua calura

melane.

Come porgie natura a lor natura  
Melane e caldo e duro da padir

zuzule.

Come guiguibe sua uirtu si scriue

Carobbe.

Larbor chel mena si ha nome frāgiue  
Carobe sono calde e temperate

pome granate  
dulce

Restringe il corpo poco altrui alegra  
Fa sangue grosso a fai colera negra

Acetose.

Pome granate dolci fanno sete  
E son uentose e fanno inflatiōe  
La gola alarga e la digestiōe

Castagne.

E le acetose fanno aspero il pecto  
Refredando il stomacho el figato  
Repremel uomito el sangue infocato  
Castagna e calda e secha in primo grado  
Restringe il corpo e fa bon nutrimento  
Ingrassa molto e fa appetito e uento



*Nuce*

La nose e di natura molto calda  
Fa ne la bocha uesiche e molesta  
Et anche scalda: e fa doler la testa

*mandole dolci*

Mādola dolce e calda e temperata  
La gola alarga & e dura da padire  
Apri le uene: e sperma fa uenire

*Amare*

Mādola amara humidita desicca  
Consuma li humori grossi e fa orinare  
Le uene el petto el pulmō fa alargare

*Pistachi*

Pistachi sono molto nobil cosa  
Apri le uene che sonno oppilate  
E sonno al figato uteli e prouati

*noxele*

Le noselle sonno calde molto  
A la digestion son molto dure  
De scorpion son bone a le pōture

*Glandes*

La Gianda e fredda e seccha de natura  
Stiticha il uentre e strenze in medicina  
Et anche stringe molto bē lorina

*Pini*

E Pini si son caldi e son molto utili  
Achi sente tremor a rene al pecto  
Ala orina e uesicha e adar diletto

*naranze*

Le pomeranze si son fredde & humide  
La scorza e calda el seme e tēperato  
Al figato son bōe e al reschaldato

*Cornole*

Cornole e calde e seche de natura  
Restrige il corpo e poco lascia gire  
Et al stomaco e dure da padire



*lactuca* Lactucha sie fredda i sua uirtute  
 Al stomacho il calor fa abbassare  
 Lo spuma scema: e fa molto insogniar  
*indiuia* La endiuia si ha fredda soa natura  
 Spengie il calore dal stomacho e figato  
 Et e molto utile achi e opilato  
*uoga* Ogni caulo si fa colera negra  
 La gola el pecto alarga e mal sogniare  
 Lo uentre alarga: e fa desnebriare  
*spinaza* Le spinaze son molto temperate  
 Al stomacho & al uentre & al polmone  
 Et al figato fanno operatione  
*erbete* Le bietole son calde de natura  
 Al stomacho son rie e si l'offende  
 Il uentre alargan: e la flegma fende  
 Atriplice si sono freddi & humidi  
 Il uentre ben nutrica e lo molifica  
 Li gialli el caldo figato retificha  
 Ad atriplici bleti se assomeglia  
 Non sono humide si ne fredde tanto  
 Ad ogni operation uaglian cotanto  
*malua* Malua sie de le atriplice pari  
 Ma de operatione e piu legiera  
 E piu sottile e piu possente e fera  
 Anco e caldo & uetosita rimoue  
 Lo uentre alarga: el lacte fa uenire  
 Ma pur e sua natura far uomire



Petrofilio caldo: e fa orinar  
Bono a le rene: uetosita straza  
Dal figato e dal fianco ogni mal scaza.  
Lappio e caldo apre ogni opilatione  
Luxuria induce: e dispuza la bocca  
Chil manza scorpion nol ponge o toca

*La yio*

*porzura*

*poragina*

*fenocchio*

*menta*

*maiorana*

*salvia*

La porcelana e fredda e tol la sete  
Lo uentre stringe: & e utile al dente  
La sperma abassa: e la colera ardente  
Boragine e in un grado caldo e humido  
A māducarlo alegra in ogni stagiõe  
E sic bona ala gola & al pulmone  
Fenochio e bono al figato e a le rene  
La pietra rompe: e si gli apre le uene  
Et anche ala uesica si tol pene  
La satiregia sic calda e grossa  
Induce luxuria e sic inflatiua  
Tarda la digestion: e assai la priua  
La menta e calda e conforta lo stomaco  
Caza il fastidio: e gioua al appetito  
Bona ala lingua e si te fa polito  
La maiorana e calda e: & e sottile  
Ad ogni infirmita feredda di testa  
E bona & anche al cerebro richiesta  
La saluia e calda & e bōa ala tosse  
Ai nerui gioua & e utile cosa  
Ancho al figato: e molto lo riposa

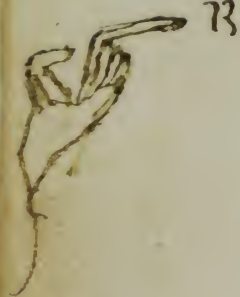
Basilico largo il capo fa dolere  
Nutricha male e molto offende al uiso  
Sperma e lacte desicha al cor da riso  
Basilico minuto e caldo e acuto  
Se cu3 aqua rosata e temperato  
Induce sonno al sano e al amalato  
Basilico garofilato dico  
Caldo e fittile: & e de bon colore  
Vtile molto a lo tremor del core  
Il coriandolo fresco e molto freddo  
Molto poco ne manzi di tal sorte  
Ne cum lactuca chi non uol la morte  
Lo rosmarino sie secho e caldo  
Conforta lo stomacho el tristo core  
Dal pecto e polmon discaza lhumor  
La ruta e calda e secha & assotigla  
E la ueto sita ne caza uia  
Et anche la inflation tolle & oblia  
Capo di palma sie freddo e secho  
Lo stomacho desicca e fa robusto  
Repreme il sangue buliente e combusto  
Eruca sie di sua natura calda  
Et e inflatiua e fa doler il capo  
Tardo digesta a uirga driza il capo  
Melissa e calda e futilia li humori  
La uirga riza e la luxuria auaccia  
Bona e al core el uomito discacia



Nasturcio e caldo e secco e da appetito  
Al capò offende e fa inflatione  
Et anche tarda la digestiõe  
Enola e calda e secca e purga il stomaco  
Al figato ala milza che oppilato  
E bona: el sperma fa piu temperata  
La carigiola a lo stomaco noce  
Il uentre moue a fluxo cum agustia  
E nausea recha e fa uomitar poscia  
Acetosa ha natura fredda e secca  
E lo uentre e lo stomaco restringe  
E la colera rossa bassa e stringe  
Il porro e caldo e secco e da appetito  
Il capo fa doler e mal sogniare  
E chi dal caldo e offeso nol de usare  
Allio dischacia e tolle uia la sete  
E caldo e secco e uento tra del corpo  
Luxuria induce: e si riscalda il corpo  
Cipola fa gran sete e secca e calda  
Luxuria & appetito molto presta  
Scinde la flegma e fa doler la testa  
Melongia fa negra colera e sangue  
Colera rossa repreme e diffilza  
Et anche alarga el figato e la milza  
Nauoni son flegmatici e uentosi  
La gola alarga el pecto: fa a sai sperma  
Li reni: el dosso scalda e si referma



La rapa si e uentosa calda & humida  
Nutrisse bene: & e dura a padire  
Luxuria induce e sperma fa uenire  
Le pestenache son uentose e calde  
E nel stomaco son dure a padire  
La orina alarga el sperma fa adurire  
Cicorea larga: el so nutrire e grosso  
A gli ochi e ria: ai denti & ala gola  
Purga le rene e la uesica scola  
La petra rompe anchora e fa rio rutto  
Questa radice il uomito raquetta  
Pol cibo moue e lo corpo fasseta  
Raffano e caldo e grosso e moue il uomito  
E dentro in corpo fa lōga dimora  
La fiegma fende: el cibo moue anchora  
Meloni dolzi fanno colera rossa  
Tollion la sete e fanno assai humore  
Fanno orinare assai: han bon sapore  
Cucumeri e citrulli son freddissimi  
Tollion la sete e fan ben orinare  
E del stomaco il caldo san cazare  
La Zucha e di natura humida e freda  
Ria al stomacho e lappetito scazza  
Dal stomaco e figato il caldo cazza  
Limoni sono & humidi e freddissimi  
Son boni al figato e uene opillate  
De lor se fa bon siropo destate



Robba son de natura de auclane  
Son bone al figato al stomaco al corpo  
Al capo greue & a chi dole il corpo  
Mirtella e fredda e seccha el corpo stringe  
Fluxo di fangue restringe e sudore  
Al polmone: a la tosse e migliore  
La canamella e temperata e calda  
La golla alarga: e fa assai orina  
Et ala tosse e bona medicina  
Zucharo e temperato caldo e humido  
La gola alarga e fa assai orinare  
Colera rossa abassa e purifica  
Il melle e caldo e fa colera rossa  
Del corpo caza e mūda li humori freddi  
De estate lo die tore li uechi e li freddi  
Il papauero biancho ha freddo il seme  
Bono ala gola el pecto fa aprir  
Et anche al sonno p che fa dormire  
Agnocasto e di sua natura freddo  
Tolla luxuria e la uentositade  
La spma seccha e mantien castitade  
Le tartuffe si sono e calde e grosse  
Colera e flegma fanno integre e trite  
Manzar si uol in sal calde e condite  
Capparo e caldo e seccho e fa gran sete  
Purga il stomaco el corpo fa smagrato  
Bono ala milza e al figato oppillato



Li fongi son piu rei che le tartuffe  
Alcuna fiada lhomo affoga e occide  
Humor uiscosi fan ch'altrui conquide  
Li sparesi si sonno e caldi & humidi  
E sperma fanno assai: e lhō reschalda  
Et a le rene ancora e cosa calda  
Genebro e caldo e secho nel secundo  
E e bono ala urina e ala renella  
La preda rompe e molto la flagella  
Dil pan del grano col fermento e fale  
Leuato e cotto nifuno e migliore  
Digeste bene e da forza e ualore  
Lazimo pane del gran tardo digeste  
Opilla el figato: e fa dolore nel uētre  
La pietra fa in le rene simelmente  
Il pan del orzo ha fredda sua natura  
Nutrisse poco: e fa uentositate  
Restringe il uentre: e fa frigiditate  
Panico e melio sie se seccho ogniuno  
E ci a scadun di lor poco nutricha  
Restrige il corpo ingrossa ogni molica  
Ogni altro pane si ha sua natura  
Secūdo quel di che e compleffionato  
Cosi nutrisse como e naturato  
Il rixo e temperato freddo e caldo  
Nutrica ben. ma non e bon al franco  
Cocer si uol con lacte e stitica ancho



Le faue temperate sonno e fredde  
E son uentose: e fan doler la testa  
Solute sonno: e fresche piu molesta  
Color chi de natura son uentosi  
Māzar le faue sene guardi e siano docti  
Ne nō le inanzi color che sonno rotti  
Cicer e: caldo e uentosō e fa orinare  
Menstrua e sperma fa in quantitate  
Verde fa molta superfluitade  
La lenta e fredda & secca: e face colera  
Desicca il corpo: e distruze la sperma  
E noce a gli ochi: e sie molto iferma  
Il faxolo enfia ingrassa e fa orinar  
Riscalda il corpo il uentre mollo rende  
Fa mal sognare: & ala testa offende  
Faxoli minuti si son freddi e secchi  
Son piu legieri assai caltro ligume  
Enfiano meno: & han meglior costume  
Lupini son grossi e duri e si rinfredano  
Menstrua fanno: e fan ben orinare  
Cazzia lombrici morene fa alargare  
Robiglie sonno de natura fredde  
Fanno rio sangue: e non molto nutrisse  
A nerui fanno male e limpedisse  
Melica ha fredda ancor la soa natura  
Poco nutrisse chi in corpo la spinge  
Et amanzarla il uentre si stringe

Lamido sie duro e uiscofo  
E bon al peſto a li ochi & ala toſſe  
Soluto: e caza humor ſe i corpo foſſe  
Spelta e Scandella han equal complexione  
E pur hūida e ben che deſicche il corpo  
Rei humor caza poi ſtitica il corpo  
Il grano biancho cotto affai nutrica  
Cocto con lacte e bono da ingrassare  
Le uēne ipie: ma pietra fa formare  
Il uino comunamente il corpo ſcalda  
Il biācho e chiaro ſole ſcaldare meno  
Ma fa ben orinare e piu a pieno  
Color di fuoco amaro e caldo piune  
Il dolce el groſſo da piu nutrimento  
El moſto fa piu ſangue e replemēto  
Il uechio ſcalda piu. e le uene apre  
El nutrimento fa ben penetrar  
Fa carne e ſangue e fa piu alegrare  
Anchor cōforta e molto alegra lhomo  
Ma chi diſtemperato e troppo il prende  
Figa celebros: e nerui molto offende  
Chi troppo luſa fa uenire lo ſpaſmo  
E fa tremore affai e parlaſia  
E fa uenire il mal de apopleſia  
Temperato gioua al figato & al fiāco  
Grāde e ſenza aqua caza uēto e freddo  
E piu achi de natura foſſe freddo



La sappa e grossa e dura da padir  
Et e uetosa mase si digeste  
Nutrisse bene el pecto bẽ ce ueste  
Bona e al polmon e ale piagate uene  
Saldale ben chi dẽtro la replica  
E mondifica il corpo e la uesicha  
La ceruosa del melle e inflatiua  
Ventosa milza e lo figato opilla  
Se e de uua passa il stomaco refila  
De fichi elemfia: e cazza uia li humori  
De datali fa humor melanconiosi  
La mẽte offende e li humor fa ritrosi  
Fegato oppilla & al padir e dura  
Chi puo far altro non la deue usare  
Per che la milza fa molto opillare  
Vino de grano e dorzo nõ e bono  
Fa rei humori: e sono a padir duri  
Strige il figato: e pietra fanno puri  
Aceto e di natura freddo e secho  
Desmagra il corpo e nerui idebilisse  
La sperma scema e colera negra ipisse  
Oleo e temperato caldo & humido  
Humilia il corpo el stomaco molifica  
Piu caldo e quello che piu odorifica  
Aqua cõserua nel corpo gli humori  
E penetrar fa il cibo se le pura  
Calor reprime ala calda natura



Aqua dolce e legiera sie migliore  
Turbida genera pietra ne le rene  
Et anco opilla il figato e le uene  
Aqua salata purga e poi restringe  
La scabia fa uenire e rogha incorrere  
A milza offende quella nō puo correre  
Aqua di uene alo stomacho offende  
Et a la bocca chi beue a digiuno  
Pero di beuerla sene guardi ogniuno  
Poco aqua dopo il cibo non e ria  
Achi e caldo dico di natura  
Al grasso fa padir sua nutritura  
La fredda e ria al uentre e non tolle sete  
A beuerne poca e fa colera assai  
La coſta gioua piu se luserai  
La pluuiale men noce e meno offende  
Et anche molta orina fa uenire  
Tepida moue il corpo e fa uomire  
Il lacte e temperato freddo & humido  
Il corpo ingrassa & humida e sua possa  
Bona a il tifici: a gli ethici ala toſſa  
Repreme anchora lardor de lorina  
Chi darſenico ancor ſente tormento  
Giouali assai: e fa bon nutrimēto  
Lo sperma iduce: e ſi tempera il ſangue  
Ma piu groſſo che ſia eglie il uaccino  
Piu ſottile al polmone e ſaſinino



Quel de la capra tien mezzo tra doi  
Il pecorino superfluo e cōtato  
Quel del camello e utile al figato  
Il lacte spesso non se die mangiare  
Fa pietre ne le rene e mal nutricha  
Anche renelle fa nella uesicha  
Lacte coagulato nō fa sete  
Fastidio induce achi e da lui nutrito  
Et anche mo non fa bono appetito  
Lo caso fresco si e freddo e grosso  
Fa carne assai seglie di latte saldo  
Et ancho e bono a lo stomaco caldo  
Il uechio caso e caldo e sete iduce  
Nutrisse poco e mal; pol cibo e bono  
A la boca del stomacho ha bon sono  
Ricotta fresca sie fredda e seccha  
Melāconia genera in ciascul a sio  
Ma noce meno ancor che non fa il caso.  
Il sciero scazza la colera rossa  
Bone ala scabia & cui la rognà cocc  
Et ancho gioua acui il uino noce  
Butiro di natura e assai uentoso  
Nutricha meglio le persone uiue  
Che laltre cose che sonno iflatiue  
Il sale e caldo e secco e fa appetito  
Sottil a il cibo e lo fastidio seccha  
Al uiso noce e la sperma desiccha



Carne nutrica piu che altra cosa  
Ingrassa l'omo: e fa forte e sincero  
Reimpie molto: e fallo ardito e fiero  
Carne d'animal uegio e ringrassata  
Equella che non e anchor parturita  
E ria: e la natura poco aiuta  
Carne rossa magra senza grassa  
Piu che la grassa assai fa nutrimento  
Riscalda: e da maggior sostentamento  
Carne grande nostrana o sia saluatica  
Ella e superflua e fa assai humori  
Non se die dar se no a lauoratori  
La carne del capretto e temperata  
E fa bon sangue: in se non e malicia  
Achi affatica non ue far diuicia  
Carne d'agnello sic molto fredda  
Humida anchora e ria & e reumatica  
E di sua natura assai flegmatica  
Il castron da piu forza che capretto  
E piu superflua & e assai piu grossa  
E quãto quella e bona da piu possa  
Carne de capra e piu fredda che calda  
Men che castron nutrica: e mē da forza  
Achi e freddo non uale una scorza  
Carne di boue e grossa e melaconica  
Genera grosso sangue e assai nutrica  
Et e molto utile achi saffatica

Carne di ceruo sie grossa e calda  
Fa grosso il sangue: e fa melanconia  
Bona a lauoratori ad altri e rio  
La carne di camello e calda molto  
E fa melanconia & humor grossi  
Non si die dar seno a gli homini grossi  
Carne di capriolo si e migliore  
Che nulla carne sia saluaticina  
Pochi humori fa: legiera e: e molto fina  
Carne di lepore e operatiua  
Quanto nulla altra carne e facondiosa  
Ma pur alquanto ele melanconiosa  
Il becco e grossa carne da usare  
Piu chel mōtone: & e uiscosa e ria  
E a manzarla fa melāconia  
Carne di porco e humida e fredda  
Nutrica: alarga il corpo e fa humori  
E lorina restringe e soi uapori  
Le porchette di lacte son molto hūide  
E nocen al flegmatico: e uentose  
Rie sono al fianco: a le gotte noiose  
Il saluatico porco e caldo e secco  
E meglio chel domestico nutrica  
Non lusi troppo chi non saffatica  
Il porco in sale che sia pur misalata  
Humida e molto: ma se le salata  
Nutrica poco: & e secca aprouata



Pecora e calda piu chel boue e capra  
Ma pur e di natura humida e calda  
Non e amāzar utile ne salda  
Carne di rizzo sie calda e secca  
Cōforta il stomaco e fa andar del corpo  
Vrina cazza assai del corpo  
La carne Dorso e molto uiscosa  
Et del suo cibo fa molto nutrire  
Et ancho e molto dura da padire  
Lion ha sua natura calda e grossa  
Dura a padire: e fa assai corruptione  
E fa dolor assai dogni stagione  
Li Buffali al padir ha carne dura  
Molta superfluita fa & ingenera  
Pur e men ria infina che le tenera  
Ogni carne di uacha e fredda e secca  
Nutrica poco e da poco ualore  
E poco augmenta e da poco calore  
Ceruello nausea fa e sie freddo  
Al stomaco fa abominatione  
Volse mangiare inanzi ogni stagiōe  
La lingua ha sua natura temperata  
Comunamente da bon nutrimēto  
Come la chiede fa temperamento  
Medulla ī mezzo sta fra freddo e caldo  
La sperma iduce e molto la purifica  
E lo stomaco humilia e molifica

Le rene tarda fan digestione  
Non fan bon sangue ne bon nutrimento  
Ne fanno acio ni fun operamento  
Vbero di sua natura e fredda e grossa  
Nutrica assai: ma tarde si digeste  
Al caldo stomaco e figa bon este  
Il figato molto e caldo & humido  
A la digestione e molto duro  
E graue cibo: & e poco securo  
La milza fa nutrimeto non bono  
Genera sangue negro e tosto facia  
Bona al stomaco. ma troppo ui spacia  
Lo core e di natura caldo e duro  
E uel stomaco se padisse tardi  
Chi uolesse ingrassare da lui si guardi  
il uentre e freddo ognior di sua natura  
E nel stomaco tardi se padisse  
Flegma nel sangue fa. poco nutrisse  
La coda e calda & al stomaco noce  
E fa fastidio o sia dura o sia tenera  
Colera rossa anchora assai ingenera  
Polmoe ha secca sua natura e fredda  
Tardi digeste e sta assai nel foco  
Et ancho si nutrica molto poco  
Muscoli ouer lacerti cioe le polpe  
Humide sono e fano sangue assai  
E superfluita sen manzarai



La carne magra si fa sangue secco  
Et poca superfluita ui laffa  
Ma meglio assai nutrica che la grassa  
La grassa carne fa humidissimo sangue  
Molto superfluitade e mal talēto  
Et ancho si fa poco nutrimēto  
Vergolata fa sangue tēperato  
La coda e calda & al stomaco noce  
Fastidio fa: e colera rossa adduce  
Codica fa lo sangue molto freddo  
E fa uiscoso secundo chio scriuo  
Et ācho' si fa molto opilatiuo  
Li piedi si fan sangue assai uiscoso  
E freddo: ne po e molto greue  
Anzi e piu tosto di natura lieue  
Ogni animal che si māzi per l'homo  
Li membri suoi dinanzi son caldi e lieui  
E de dietro son freddi tuti e greui  
La carne cota che sia ne la brafa  
Molto nutrica: e lo corpo fa forte  
Dura e a padire: el fluxo strīge forte  
La carne i grasso fritta fa fastidio  
Dura e a padire: ma pur fa nutrimēto  
Cocerla in olio fa piu operamēto  
La carne che sia cotta ne le techie  
Poco nutrica: e poco da condotto  
Vtile molto a discasar il rutto

Pastello nutricha poco & e piu sano  
Desicca il corpo e molto la sutiglia  
E magro fa: chi lusa e spesso il piglia  
La carne che sia cotta ne lo speto  
Nutricha bene: & a padire e dura  
Restringe il corpo achi ha debel natura  
La carne che in aceto cotta sia  
E fredda: e abassa colera rossa  
Al figa caldo: e al sangue tol la possa  
La carne in aqua cotta cum agresto  
La colera reprene: e si la stingue  
El corpo si radura e lo restringe  
La carne cotta cum cose acetose  
E utile e sana: e molto ben nutrifica  
El stomaco el figato si retifica  
La carne cotta cum lacte e grano  
Nutrica bene: e grosso fa rifato  
Et a li macri e bono & util pasto  
La carne cotta cum oui e cuz peure  
Calda: el corpo fa robusto e caldo  
Sperma adduce diuerno: e fa lhō baldo  
La carne cotta cum orzo e cum lacte  
Nutrica ben: ma e refasta e grossa  
Li magri pasce: & ai grassi da possa  
Ochii danimal' grassi son caldi humidi  
Secchi e fredti zonture extremitade  
Dure a padir: non fan superfluitade



Il sangue di natura e caldo & humido  
A digestire e duro & a padire  
Ne non e util molto da nutrire  
Ogni dolce sic caldo e temperato  
Colera rossa e fluxo e sangue induce  
Alarga il pecto: opilla e sperma adduce  
Ogni acetoso e freddo e abassa il sangue  
Restringe il uentre. ai nerui fa mal sito  
Desicca il corpo: e induce lappetito  
Vnctioso molla il corpo: e moue il uentre  
E facia: e scalda: e fa humiditade  
Luxuria fa: e sonno in quãtitade  
Lamaro e caldo & edessicatiuo  
Prouoca il sangue e fa colera rossa  
Insipido nutrica e molto ha possa  
Acuto e caldo e si riscalda molto  
Il corpo infia: el sangue assai nutrica  
Colera assai conduce e la replica  
Oui che son de galline o pernixe  
Son piu generatiue e piu nutrisse  
Quelle de lanetre poi ne seguisse  
Se daltro usello son: non diensi usare  
Cha di pnixe: ocha: anedra. o gallina  
Se non in necessita di medicina  
De locha fanno fastidio e male odor  
Quelle che son di gallina o perdice  
Luxuriare fanno bene e molte uice

Il rosso e temperato e piu nutrica  
Il biāco e freddo e duro & e uiscoso  
E fa rio sangue e men luxurioso  
Le oua cotte in aqua dure e lesse  
Nutrican piu: ma son dure a padire  
Le molli son piu atti da smaltire  
Le tremolenti en bone a chi e ficuole  
Ochi pduto hauesse molto sangue  
Ala gola al polmōe e fan bon sangue  
Starna e un grādo usel di bona carne  
E calda e tēperata & e legiera  
De li uselli la migliore e la primera  
Coturnice in bonta e la secunda  
Superfluita fa poco & e prouata  
Che di natura e calda e temperata  
Pernise fa piu grosso nutrimento  
E piu nutrica cha nullo altro usello  
Restringe il corpo el fa legiero e snello  
Carne de polli son presso a queste altre  
Non quāto coturnice a nutrire  
Men fanno sperma e men luxuriare  
Lodola capelluta stringe il uētre  
Io dico aroso. ma se lei e lessa  
Lo uentre alarga se dentro fie messa  
Passera ha molto calda la soa carne  
Chi lusa: induce il corpo a far luxuria  
E lor sono molto atti in quella furia



Columbi han molto calda la soa carne  
E fanno il sangue altrui molto focoso  
Chi le usa troppo deuera febroso  
La natre fanno superfluitade  
Fastidio iduce & e calda soa carne  
Quanto polli nutricha e scalda a usarni  
La grua e dura e grossa da padire  
Chi lusa tropo il fa defetuoso  
El sangue molto fa melâconioso  
Lo struzo ha la soa carne grossa e ria  
Ne a manzarla za e de leteuole  
Et a notrire e molto scõuenegole  
Carne di galli nel padir e dura  
Et e piu grossa che de le galline  
E men nutrica che laltre pulline  
Faxano e di natura di capone  
Ma da piu nutrimẽto e piu faseta  
Et al gusto piu piace e piu diletta  
Pauon nutrica piu che altro usello  
Duro a padir ma da molto conforto  
Vol esser giouene e stare assai morto  
Turtura sie dura calda & humida  
Restringe il corpo e pche molto stitica  
Tempera il fluxo e molto lo retifica  
Locha ha la soa natura humida e calda  
El pasto soda molta nutritura  
Ma pur in sul padir e molto dura

Ogni cefone & altri ufei faluatici  
Quanto piu hanno roffa o negra carne  
Tanto e piu calda e men bona amāzarē  
Turdi & altri ufelli fi fati e merli  
Di natura di polli fon securi  
Ma pur fon al padir alquanto duri  
Laquila quando prima de qui paffa  
E fredda e secca:graffa humida calda  
Nutrica ben ma fastidia e riscalda  
Ogni ufel daqua fa fuperfluitade  
De quelli chan rio fiato e male odor  
Quella e ria carne e di poco ualor  
Ogni carne de ufel mei fe digefte  
Cha danimal domestico o di fera  
Nutrica men ma lei e piu legiera  
Ogni carne dofello o danimale  
Vol effier giouen fe deue effier fana  
Digefte e scalda e lo corpo refana  
Linteriora dogni cofa en dure  
Saluo de polli e danctre prouate  
Che fan digestion molto ordinate  
Il pefcie frefco fie freddo & humido  
Et al ftomaco e duro da padire  
Sangue flegmatico e fete fa uenir  
Humido il corpo fa e fi fa sperma  
A li freddi & al fianco molto offende  
La calda complexion mei fe diffende



Pescie cotto cō altre cose insieme  
E bono a chi ha calida natura  
Pur e uiscoso e fa ria nutritura  
Pesci che uāno insieme e uāno a schiera  
Quei sō meliori di quelli se uol prēder  
Non son nociui e meno sol offendere  
Quelli che la soa carne han men uiscosa  
E che men grossa e tosto se corrūpe  
Meno offendeno il corpo e men il rūpe  
Quelli che stāno in quetta aq̃ o mal herba  
O in lochi paludosi che non soni  
E quei che troppo grandi: nō son boni  
Se le salato sene manzi poco  
Se ne quando se prende medicina  
Ne freddo se de usar sera o matina  
Il piper caccia la uentositade  
Digeste e bon al petto & al pulmone  
Al stomaco: ala flegma ogni stagiōe  
Croco molto risolue ma e stitico  
Fa bon color: cōforta il core el stomaco  
Luxuria induce e orina fuga il stomaco  
Cenamo e caldo e secco e desopila  
Il figato e lo stomaco confortata  
Ogna corota cosa de fuor porta  
Zenzero e bono alo stomaco freddo  
Alarga il uentre e secca li humorosi  
Digeste ben e secca ochi mendosi

Gariofal caldo e secco e di natura  
Al stomaco & al figato da forza  
E la memoria el cerebro rinforza  
Cubebe e calda e secca e bona al capo  
Gioua al eataro e rischiara la uoce  
Apre le uene a le rene non noce  
Senepa e calda e le posteme rompe  
Fende la flegma posta nel palato  
Et occidi lombrici col so fiato  
Il caruino il stomaco realegra  
Ventosita risolue ben digeste  
Vrina alarga a lōbrici da peste  
Anise e di natura caldo e secco  
Ventosita resōlue e tol dolore  
A reni a la uesica e migliore  
Penidi calda & humida ha soa natura  
Vtili sonno a discazar la tosse  
Ad alargar il uentre hanno gran posse  
A uoler seruar la sanitate  
Homo nanzi mangi se de mouere  
Senza fatica secundo usitade  
Cioe in andar o īcazar se adoperi  
Nō tanto che li agraui e se pur fossi  
Nanzi chel manzi possa se riposi  
Seruando questo lhomo se fortifica  
E si li ācresce color naturale  
Poi che cibato per uero se certifica



Debia andar piano on uero riposare  
Chi tropo adasse questo habia pfermo  
Che haueria defeto deuentaria infirmo  
Lo sonno desse prender mensurato  
Cio star tanto nāzi che dorma  
Chel cibo sia dal stomacho auellato  
E che legiera si senta la soa forma  
Ouada un tātō che se desinfe  
Si che lo stomacho da hūori non se enfie  
Non se de in niun lato uoltare  
Se non uol far rutto o inflatione  
Tega alto el capo quādo uol possare  
E così fara bona digestion  
A tenir questo modo se i graffa el corpo  
Ma a dormir tropo sil desicca molto  
Anchora tropo dormir fa lhō flegmatico  
E si refredda: a li grassi piu noce  
E chi de uegiar troppo sera pratico  
Melāconia e colera rossa el quoce  
E si desicca el corpo certamēte  
Amacri noce piu specialmente  
Lordine del manzare uole esser questo  
Quando el primero cibo e rito zoso  
Che del stomacho e sia ben digesto  
A cibare una uolta e utel uso  
E quando ha appetito da ogni hora  
Como e usato senza far dimora

Saluo che mendofo non fia lo appetito  
Cioe de ebrietade o fimiliante  
Se cio non e tosto el partito piglia  
E manzi allora e non sia uacante  
Nō tanto chel sia el stomacho agrauato  
Ne chel fiatare ne sia alienato  
Specialmente cibi a quai e ufato ufi  
Per sanita manzi una uolta el zorno  
Li magri a manzar doi sonno piu scusi  
Vfato una fia manzi o grasso o macro  
Lauoratori quelli che se afaticha  
Manzar una uolta nō de miga  
El cibo grosso se de manzar inanzi  
Cha lo futile sempre da ogni hora  
De estade cibi fresci e chi auansi  
Ma che non ingiazano faciā dimora  
Da ieiuo cibi caldi de usar  
Io dico caldi: e i freddi non toccare  
Li fruti freschi e freddi usarli poco  
Saluo se al stomacho hauesse gran ardor  
Per exercitio fato ī graue loco  
Per qual sentisse grandio calor  
De chela manzato alquanto stia  
Poi piliato pano qual ufato pria  
Lordine del beuere e qual io scriuo  
Laqua non si uol mai beuere a digiuno  
Seno da poi manzar sedato il cibo



Se pur ne beui toliane poco ogni hō  
Aqua ne neue mai non se uol beuere  
Ne aqua calda de mēsa mai uoler  
A li macri e a li freddi e aqua fredda r ia  
A grassi e a forti nō li noce tanto  
Pur a dezuno tor non la deucria  
Nō siando inbriago ho calor alquanto  
Ne da po coito ne ancor da po il bagno  
Nō se de beuere e di note fa lagno  
Ne beuerla ancora poi molta fatica  
Saluo se la sete non fosse mendosa  
Ne uino ogni hora se beue miga  
q̃ndo ha grā fame ha beuerla e mal cosa  
Beuerla a dezun anchor se de guardare  
Quando exi de bagno non la piliare  
Ne beuer se uol da po il cibo acuto  
Ne po molta fatica de usarla  
Ne defato che hai māgiato se sei scorto  
Se nō hai padito mezo non de farlo  
Che nō se guaste la digestione  
Et anche a nerui faria lesione  
Non se uol beuere poi ebrietade  
Ne tropo beuer se uol da nesuna hora  
Vino che se beue cō modo e bone sano  
E piu fa costa a la natura ancora  
La crapula una uolta el mese o doi  
E bona e sana e non se uol far poi

Ne se uol beuere e nesuna hora  
Fora di pasto se uorai star sano  
E chi beue aqua o uino fa amalañ  
Perde la uita presto senza riparo  
E dico nel padire niun de beuere  
Fina quatro ciq3 o sei hore dredo  
Secundo lhomo se uen a fatigare  
Beua pur piu cha quel che sta a posare  
Si como lo uino a bere fa sanitate  
Si per contrario abere fa amalare  
El uino se beue uilmente  
E poi morde como serpente  
Lo uomito zoua chi lo fa tēperato  
Purga lo stomaco a far come cōuene  
E fa ben padire e renoua il corpo  
La testa anchora si remonda bene  
Eletta i sentimēti e aguzza el uiso  
Farlo con ordine e nō improuiso  
Chil fesse tropo lo corpo deficareue  
E nocerebe a li ochi al figato al peto  
E al polmone si uene rompe e secha  
El sāgue rōpe e falo sputar cō grā effetto  
Al stomaco e bon palexe  
Na se de far pur una uolta el mexe  
Vomito non sede far tropo spesso  
Quando se fa li ochi se uol ligare  
Con panni tondi e ben se uol fasare



Fin che le fato non sede leuare  
Lauarsi el uiso poi con aqua rosa  
Chel colo el peto a stretto stia i possa  
Flobotomia chi usa di far tropo  
Fa mala cōplexion fa idropefia  
E fa inuechir tropo el uiso el corpo  
E guasta lo apetoito el polso deuia  
Debel fa el figato el stomaco il core  
Tremar li membri paralexia e tremore  
Destruze tute uirtu naturale  
El corpo a usarlo apoplexia induce  
Chi nō lo fa p schiuar gran male  
Mato diuenta e gran postema adduce  
Febre continua e fantasia forte  
Fa sputar sangue e subitanea morte  
Induce lepra e molta infirmitade  
A non trassi sangue quando bisogna  
Farlo quando bisogna e sanidade  
Ne credo qua niun za fara pugna  
Stomaco rio:rio figato nō lusi miga  
Nō lusi freddi:non tropo luxuriosi  
Quelli che hāno le uene large grāde  
E li bruni e rossi chi lo corpo ha piloso  
Carnosi e chi color fresco spande  
Chi de la persona sonno ualorosi  
Li grassi no lo deno miga tropo fare  
Ne uegi ne fanzoli nō lo debia usare

Quelli che manzano molta carne  
Ancora quelli che beuen assai uino  
E quelli che manzano cose dolce ácora  
A salafarsi si lie molto fino  
Nefun de salafar per gran calura  
Senza bisogno ne der gran freddura  
Mōdificar el corpo e utel cosa  
Et e soprana & util medicina  
A conseruar sanitade e per dar possa  
Vfarla doue conuiene cosa fina  
Quando e mestiero a farla e sanitade  
Per cazar fora superfluitade  
Ma quella medicina se uol tole  
Qual e prouato per quella casone  
A tempo atto di darla e torla  
Si no offenda non faza lesione  
Cō ordine e cō tempo se uol prender  
Acio che zoui e nō li possa offendere  
Quelli che hanno il corpo grosso e grasso  
Golosi e chi cose diue se manzano  
E chi de māzar fruti sempre nō cessano  
Chi a fatigar se puoco se traualiano  
Quelli che hanno bisogna medicinare  
Quāto piu se'guarda melio la piliare  
Non la prenda chi e tropo dissoluto  
Ne chi de dissolution se diletta spesso  
Debile & ethico deuerrebbe presto

Salafare



Ne chi de disinteria e combattuto  
Chi de piarla spesso auera usanza  
Debilita soi membri e soa posanza  
Senza preparation niun la prenda  
Cio de bon siropo o uero bagno  
Li macri mai con seco non contenda  
Ne dormir debi poi che la uerai presa  
Ne i tempotropo freddo se uol prèdere  
Ne in tropo caldo poteria offendere  
Ne manzar se uol poi che le presa  
Se non te senti ben descargato  
E che de lesion non tegna offesa  
E che lo corpo ti senti ben sgōbrato  
Quel di che la pili māza poco  
E temperato laltro a poco a poco  
E i prima bono brodo de polli  
Con zucharo a hora di terza nāzi disni  
Nō andar tropo a laiere per quel zorno  
Fati meter un seruicial la sera  
El di sequente il terzo fin bisogna  
E fa bona guarda azo nō habi lagna  
Luxuriar e bon se fai con ordine  
El corpo chi e repieno molto ālcuia  
Alegra lomo a non farlo desordine  
E la alegreza acrese e molto sgrauia  
Rafrena lira e remoue el pensiero  
Et el malenconioso capo fa legiero

Che molto e innamorato e bono a usarlo  
Tolle quella furia e alcua el sentimēto  
Chi tropo e magro nō lo de miga farlo  
Perche farebe a lui grando nocumento  
Benche pero troppo niuno el de usare  
Ma pur li magri se ne de guardar  
Chi tropo luxa ueue indebeleza  
Concaua li ochi e guasta lo apeto  
Eticho fa: e induxe uechieza  
Fa rio colore: e tol forza e ardito  
Chi a rei nerui o chi e stato infirmo  
De farlo scne guarda quanto pono  
Facialo chi del corpo e ben robusto  
E molto a sangue & ampie le uene  
E chi e roso e che pelo so a lo busto  
Li e cōtrario de usarlo seguādo bene  
Ma per cio se uol far temperato  
E gioua a farlo con te o contato  
Quando lhomo e afamato nō lo de fare  
Ne anchora chi del pasto e molto pieno  
Ne quādo exi de bagno non lo de usare  
Ne po el uomito non de cercar  
Ne po la medicina farlo non lo de miga  
Ne po el sanguinare ne po molta fatica  
Guardesse bene chi tropo la uese fato  
Di nō beŕ uino sotile ma pur ī qntidade  
E di flobotomia nō fosse mato



De ādar in bagno e non tropo fatigarſe  
Coſſi odorifice lui ſuffimigi e odori  
E boni uini e confeti migliori  
Bagno fa al corpo humiditade  
Farlo ordinato al tēpo che biſogna  
Afarlo tropo fa al corpo ſiccitade  
Pero cōuen che lordeni ſe deta  
A li ſecchi e a magri biſogno molto  
Nō ſtiāo tātō dētro che li ſudi el uolto  
E ſempre ſtiano ī loco temperato  
E faciſſe gitar aqua calda adoffo  
Acio che ogni uapore ſia ſu leuato  
Se pur ſudaſſe aqua non uol adoffo  
Volfene ben ritar poca di fredda  
Acio chel corpo nō ſi refredda  
Se pur el macro el ſecco uol ſudare  
Di roſato oleo ben onzer ſi faza  
Con farina di faua ben fricare  
On ſia de cecer el doſſo e la faza  
Poi che bagnato nō māzi de grāda hora  
E faciſſe fregar quando uien lhora  
El bagno el corpo humecta e ſi renoua  
E ſi reſolue da eſſo la inflatiōe  
E le repletionē conuen chel moua  
E ſi recrea la faticationē  
Reſtringe el corpo e dolie cazza uia  
E fa dormire e lo appetito aguza

Chi tropo luxa si se indebilisse  
Vomito fa el sincopo conduce  
E molti humori al stomaco largisse  
Humidita assai entro induce  
Com ordine e cō modo selo farai  
Quando bisogna non tene biasmarai  
Non intri in bagno chi de febra sente  
Anchora chi a mal nascente ni pcosa  
Ne chi a piaga ne scorzato niente  
Ne dapo el cibo mai ge intri  
Chi uolse ingrassare ben dapo el cibo  
Ma pur e melior nō ìtrarli cōsi lo scriuo

FINIS

C 20





